



Tre doc, 50 produttori e 20 buyer. I numeri di Messina Wine Fest

Oltre 50 produttori siciliani incontrano 20 buyer internazionali provenienti da Olanda, Inghilterra, Svizzera, Romania, Norvegia, Croazia, Bosnia e Cina. Quasi 200 i B2B già programmati. È fittissimo il calendario di incontri organizzati da Sicindustria, partner di Enterprise Europe Network, in collaborazione con il Comune di Messina e con Unioncamere Sicilia, in occasione del Messina Wine Fest, il festival dedicato al mondo del vino, che ha aperto ieri i battenti, alle 9:30, al Marina del Nettuno Yachting Club (Batteria Masotto, viale della Libertà). Un weekend all'insegna del gusto, ma anche dell'innovazione e dell'autenticità che venerdì proseguirà con il "Buyers winery tour" che condurrà gli investitori stranieri alla scoperta dei vigneti delle tre Doc messinesi (Faro, Mamertino e Malvasia). La manifestazione si chiuderà domani con il talk "Spotywine", suddiviso in tre panel tematici e dedicato alla valorizzazione del patrimonio enoturistico ed enogastronomico siciliano con i rappresentanti dei Consorzi Doc, Dos Sicilia, Slow Food, Idimed, Università di Messina, Sace e la Camera di Commercio italiana a Chicago Midwest. "Condurre gli imprenditori sulla via della cooperazione", affermano Davide Blandina, presidente del Gruppo giovani imprenditori di Sicindustria Messina, e Nicola Nicosia, presidente di MeWi, "è il nostro obiettivo

principale e la partecipazione delle tre denominazioni e del tessuto più bello della ristorazione messinese costituisce, per noi, un ottimo punto di partenza". "Far toccare con mano la bellezza delle nostre colture ai buyer internazionali", afferma Giada Platania, responsabile dell'area internazionalizzazione di Sicindustria/Een, "è un modo concreto per creare relazioni commerciali e solide partnership con le nostre imprese. Sicindustria, anche in qualità di partner di Een, la più grande rete europea che aiuta le pmi a crescere, innovarsi e internazionalizzarsi, ormai da 15 anni supporta le imprese affinché si affermino sui mercati internazionali e lo fa sempre coinvolgendo tutti i principali stakeholder. In quest'ottica, il Messina Wine Fest rappresenta un'occasione unica, perché accende i riflettori su uno dei comparti di maggior pregio della nostra economia, ossia quello del vino". "Unioncamere Sicilia", sottolineano il presidente di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace, e il segretario generale Santa Vaccaro, "ha una collaborazione strutturata e virtuosa con Sicindustria/Een. Con il progetto internazionalizzazione sta sviluppando una serie di iniziative volte a far crescere il numero delle aziende esportatrici, rafforzando quelle che sono già presenti sui mercati esteri e aiutando quelle che vi operano occasionalmente affinché diventino sempre più competitive, così da incrementare il volume dell'export siciliano". (riproduzione riservata)



Peso:1%